

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Band:** 28 (1956)  
**Heft:** 1

## Titelseiten

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 17.11.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXVIII — Fascicolo I

Lugano, gennaio-febbraio 1956

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

---

## DIFESA NAZIONALE : PROBLEMI DELL'ORA

*MILES*

### PRIMO PASSO VERSO L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIFESA TOTALE DEL PAESE

**L**O SCORSO anno (fascicolo maggio-giugno) abbiamo accennato all'idea che era andata facendosi strada e preconizzava l'istituzione di un « *consiglio nazionale di difesa* » destinato ad integrare con elementi civili la « commissione per la difesa nazionale », composta, come noto, esclusivamente di esperti militari. L'idea — dettata dalla sempre più palese evidenza che una guerra futura, essendo totale, impone ad ogni paese una difesa totale — mirava ad affiancare all'attuale collegio di esperti puramente militari, un secondo più ampio collegio composto di eminenti rappresentanti di ogni settore della vita del paese. Sorretta dalla stampa e da alcuni dei maggiori esponenti dell'esercito stesso — tra i quali in particolare il Col. Div. Brunner, Cdt. 3. Div., e il Col. Div. Uhlmann, Cdt. 8. Div. — non aveva tardato a portare i suoi frutti: una mozione presentata dal Consigliere nazionale Eisenring nella sessione di giugno la traduceva in atto su piano parlamentare.

Approvata dalle due Camere nelle successive sessioni, la mozione ha nel frattempo indirettamente indotto le nostre autorità re-